



# ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI PIZZO

## **REGOLAMENTO DISCIPLINARE**

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 16 settembre 2020

### **Premessa**

Il presente regolamento disciplinare, costituisce un'Appendice modificativa ed integrativa del regolamento d'Istituto, approvato dal Collegio dei docenti in data 17/12/2019. e aggiornato al 16/09/2020, unitamente ai regolamenti sulla didattica a distanza integrata (DDI e al regolamento sulle misure di prevenzione e contenimento del virus Covid-19.

I suddetti regolamenti, sono stati elaborati, redatti ed approvati tenendo conto dei principi e delle norme contenute nello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di secondo grado (DPR 24 giugno 1998 n.249, così come modificato dal D.P.R 235 del 21.11.2007).

In particolare, l'art.2 dello Statuto individua i diritti dello studente, l'art.3 elenca i doveri, l'art.4 impone alle istituzioni scolastiche l'obbligo di dotarsi di un regolamento di disciplina ed indica le sanzioni più gravi, l'art. 5 tratta delle impugnazioni e l'art. 6 del Patto educativo di Corresponsabilità.

Nella elaborazione e approvazione dei suddetti regolamenti, compreso questo, si è tenuto conto anche delle varie disposizioni nazionali e regionali, nonché delle prescrizioni, raccomandazioni e protocolli di sicurezza di emanazione del comitato tecnico scientifico e dall'Istituto superiore della sanità, questi ultimi, soprattutto con riferimento alle misure di contenimento del virus e per il contrasto alla sua diffusione.

\*\*\*\*\*

### **Art. 1 Finalità**

Il regolamento di disciplina ha come fine il mantenimento o il ripristino di una situazione di legittimità nella vita della scuola, intesa come comunità educante nell'accezione più ampia del termine.

Ogni provvedimento disciplinare ha finalità educative e costruttive, tende al rafforzamento del senso di responsabilità e al recupero di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari applicate ai sensi del presente regolamento non possono influire sul profitto ma solo sulla valutazione del comportamento e quindi sul voto di condotta.

### **Art. 2 Comportamenti illegittimi.**

Saranno soggette a sanzioni disciplinari le infrazioni relative:

- a) alla libera espressione delle opinioni;
- b) alle regole che disciplinano la partecipazione alla vita dell'Istituto in tutte le sue forme: lezioni, assemblee, attività curriculari ed extracurriculari promosse dalla scuola;
- c) al rispetto delle persone che operano all'interno della scuola (Dirigente scolastico, docenti, personale non docente, studenti);
- d) alla tutela e al rispetto delle strutture, delle attrezzature, dei sussidi didattici nonché delle norme che ne regolano il corretto utilizzo anche quando ciò dovesse avvenire in didattica a distanza (si veda tabella E sulle norme comportamentali in DDI);
- e) all'uso per finalità vietate o non autorizzato del cellulare o di altro dispositivo mobile;
- f) alle regole che l'Istituto adotta in materia di organizzazione, di sicurezza e di tutela della salute, che operano in tutti i locali di pertinenza dell'Istituto omnicomprensivo, inclusi gli spazi aperti, in particolare per i casi di:
  - 1) divieto di fumo (inclusa la sigaretta elettronica);
  - 2) osservanza delle norme di contenimento e di prevenzione COVID 19, come da apposito regolamento in vigore nell'Istituto;
  - 3) rispetto delle ulteriori misure igieniche e di protezione, anche previste da norme nazionali, Regionali o dai protocolli di sicurezza vigenti.
- g) alla responsabilità di rendere e mantenere accogliente, ordinato e curato l'ambiente scolastico.

Ogni infrazione deve essere tempestivamente annotata dall'insegnante sul registro elettronico di classe. Per fatti verificatisi negli spazi comuni l'annotazione è a cura del coordinatore di classe, del Dirigente Scolastico o dei suoi collaboratori, su segnalazione anche verbale dei docenti o del personale ATA.

### **Art. 3 Sanzioni applicabili**

Nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata, nessuna sanzione può essere irrogata senza avere prima invitato il destinatario ad esprimere le proprie ragioni (secondo quanto stabilito nel successivo art. 4), si precisa che le sanzioni previste, proporzionate alla gravità e alla recidività delle infrazioni, sono:

- a. richiamo verbale, anche su segnalazione di un insegnante
- b. richiamo scritto, anche su segnalazione di un insegnante
- c. allontanamento temporaneo dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni
- d. allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni
- e. allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico
- f. esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato
- g. sanzione pecuniaria – risarcimento del danno
- h. segnalazione del Dirigente ex art.331 cpp alla Polizia Giudiziaria
- i. sanzioni alternative o accessorie, consistenti in attività a favore della classe e/o della comunità scolastica (lavoro didattico aggiuntivo, servizio alla classe, responsabilità su un particolare compito, lavoro utile per la scuola,...) e/o in servizio prestato presso enti/associazioni convenzionati.

La sanzione indicata al punto c) può prevedere l'obbligo di frequenza anche per non pregiudicare – in talune situazioni- la valutazione finale dell'alunno e la validità dell'anno scolastico.

La stessa, nei casi più urgenti, può essere applicata, per un periodo fino a tre giorni, dal Dirigente scolastico, previa contestazione scritta immediata all'alunno, il quale, in sede di convocazione del Dirigente stesso o di un suo collaboratore, può farsi assistere da un suo compagno di fiducia.

Ogni sanzione sarà improntata a prevedere la riparazione concreta, diretta o indiretta del danno, inteso come impedimento alla fruizione di un diritto o come mancato espletamento di un dovere. Ciascuna sanzione è accompagnata da informazione o convocazione della famiglia. Nel caso della sanzione c) e d) la scuola si terrà in rapporto con la famiglia dello studente al fine di preparare il suo rientro a scuola, assegnandogli lezioni o compiti da svolgere a casa.

### **Art. 4 Allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni**

Tale sanzione può essere irrogata solo se ricorrono contestualmente due presupposti:

1. devono essere stati commessi reati che violino la dignità ed il rispetto della persona (ad es. violenza, minaccia, percosse, reati di natura sessuale) o esserci concreto pericolo per l'incolumità delle persone (allagamento, incendio, violazione dell'isolamento domiciliare o fiduciario ecc.)
2. deve trattarsi di fatti di gravità tale da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni.

### **Art. 5 Allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico ed esclusione dall'esame di stato o non ammissione alla classe successiva**

La sanzione dell'allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico può essere irrogata se ricorrono situazioni di recidiva nel caso di reati che violino la dignità, il rispetto e la salute della persona umana, oppure atti di grave violenza e connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale. Non devono essere esperibili interventi per un reinserimento responsabile dello studente nella scuola durante l'anno scolastico.

Nei casi più gravi e al ricorrere delle stesse condizioni sopra indicate, è possibile disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

#### **Art. 6 Ritiro di cellulari e dispositivi elettronici**

Il docente che sorprende un alunno ad utilizzare il cellulare o altro dispositivo elettronico, oltre ad annotarlo sul registro come nota disciplinare, procede al ritiro della batteria –se possibile- o del cellulare consegnandolo al primo collaboratore del Dirigente scolastico o al responsabile di plesso, dopo aver eventualmente avvisato il genitore.

La riconsegna allo studente avverrà al termine delle lezioni della giornata.

#### **Art. 7 Organi che irrogano le sanzioni**

Gli organi preposti a irrogare le sanzioni indicate sono:

1. il dirigente scolastico o i suoi collaboratori, delegati formalmente, e il coordinatore di classe per il caso indicato al punto a) dell'art. 3;
2. il dirigente scolastico o i suoi collaboratori, delegati formalmente, e il coordinatore di classe, sentito il dirigente, per il caso indicato al punto b) dell'art. 3;
3. il dirigente scolastico o i suoi collaboratori, delegati formalmente, per il caso indicato al punto g) dell'art. 3;
4. il solo dirigente scolastico per il punto h) dell'art.3 e nel punto c) dello stesso articolo, nei casi e secondo le modalità già spiegate al precedente art. 3, penultimo comma.
5. il Consiglio di classe allargato alle componenti alunni (solo ITTL-Nautico) e genitori, per i casi di allontanamento temporaneo dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni o equivalenti sanzioni alternative (punto c) dell'art. 3);
6. il Collegio dei docenti per i casi indicati ai punti d), e) ed f) dell'art. 3

Per le sanzioni indicate dalla lettera c) alla lettera i) dell'art 3, il dirigente scolastico, salvo non ritenga di applicare il procedimento d'urgenza, già spiegato al penultimo comma di detto articolo, comunica formalmente alla famiglia l'apertura del procedimento, conduce personalmente o tramite un docente da lui delegato un'istruttoria in cui raccoglie elementi circa le violazioni compiute, convoca l'alunno e la famiglia, sente eventuali testimoni.

In tale occasione l'alunno potrà richiedere sanzioni alternative all'allontanamento dalla comunità scolastica; l'organo competente nella decisione potrà tenere conto di tale richiesta.

Le risultanze di questa fase, raccolte su apposita scheda, vengono trasmesse all'organo competente.

Nella comunicazione dell'apertura del procedimento dovrà essere indicata anche la data e l'ora della seduta dell'organo collegiale che dovrà pronunciarsi, in modo da dare la possibilità all'alunno o/e ai genitori di prendervi parte.

Tutte le sanzioni devono essere motivate e, con la sola esclusione del richiamo verbale, devono essere comunicate alla famiglia dello studente sanzionato per iscritto tramite raccomandata o con altro sistema che consenta un riscontro oggettivo del ricevimento. Per la sanzione del richiamo scritto l'annotazione del provvedimento sul registro elettronico e la consegna alla famiglia di apposito modulo, costituiscono, anche se utilizzati singolarmente, validi strumenti di notifica.

Il dirigente scolastico in regime di autotutela, qualora emergano ulteriori elementi, può non emanare il provvedimento disciplinare.

#### **Art. 8 Valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento, viene effettuata con un voto espresso in decimi e deliberato dal Consiglio di Classe; essa esprime la sintesi di comportamenti positivi o negativi manifestati dallo studente. Tale voto non ha alcuna conseguenza sulla valutazione del profitto nelle singole discipline, tuttavia ai sensi del DPR 122/09 e ss.mm.ii. esso concorrerà a determinare la media dei voti e, se inferiore a sei decimi, determinerà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

#### **Art. 9 Attribuzione del credito scolastico**

In sede di attribuzione del credito scolastico, da assegnare sulla base di una tabella approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel PTOF, il Consiglio di classe terrà conto anche del comportamento inteso come impegno, partecipazione e frequenza.

### **Art. 10 Organo di garanzia**

L'Istituto omnicomprensivo, nel proprio regolamento di disciplina, contenuto nel regolamento generale d'Istituto, ha istituito l'Organo di garanzia, formato dal Dirigente Scolastico e da due docenti, uno studente (solo per l'ITTL -Nautico) ed un genitore, quali membri effettivi.

I docenti sono designati dal Collegio dei docenti e restano in carica per l'intero anno scolastico; lo studente ed il genitore sono eletti dalle rispettive componenti in occasione e con le modalità previste per le elezioni dei rappresentanti d'Istituto.

Qualora i componenti dell'organo siano coinvolti nel provvedimento disciplinare devono necessariamente astenersi.

### **Art. 11 Reclami ed Impugnazioni**

Contro le sanzioni disciplinari di cui all'art. 3, è ammesso ricorso scritto, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia.

L'Organo di garanzia viene convocato dal dirigente scolastico; per la validità della riunione, in prima convocazione è necessaria la presenza di tutti i componenti, in seconda convocazione è sufficiente il numero legale.

La delibera è adottata a maggioranza dei presenti.

L'Organo decide entro dieci giorni; la scuola invia comunicazione scritta della decisione al ricorrente. Qualora l'Organo non decida entro tale termine la sanzione deve ritenersi confermata.

Entro quindici giorni dalla comunicazione di tale decisione, ovvero dal termine entro cui l'Organo di Garanzia avrebbe dovuto pronunciarsi, il sanzionato può impugnare il provvedimento a livello regionale secondo quanto disposto dall'art. 5 dello Statuto degli Studenti. Per la natura della sanzione questo articolo non è applicabile per i casi di cui alle lettere g) ed h) dell'art.3.

### **Art. 12 Casistica e procedure**

Si allega al presente regolamento, e ne fa parte integrante, l'allegato "Schema riassuntivo", che contiene i divieti e le infrazioni più frequenti e più comuni, sia lievi che gravi e le relative sanzioni, salvo altre infrazioni che potranno derivare dalla violazione di norme contenute nei regolamenti in vigore nell'Istituto o in altre norme Nazionali o regionali.

La procedura per l'applicazione delle sanzioni è disciplinata dal presente regolamento nel precedente art. 6.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si dovrà fare ricorso al regolamento d'Istituto generale o allo Statuto delle studentesse e degli studenti, il quale, a partire dal corrente anno scolastico, viene applicato agli alunni di tutti gli ordini di scuola, come espressamente previsto dall'art. 7 della legge n. 92/2019, istitutiva dell'insegnamento dell'educazione civica,

**SCHEMA RIASSUNTIVO  
DEI DIVIETI E DELLE SANZIONI  
A.S. 2020-2021**

N	DIVIETI	SANZIONI
1	ALZARSI DAL POSTO SENZA PERMESSO E SENZA MASCHERINA	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE DOPO DUE RICHIAMI SOSPENSIONE SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA SE REITERATO
2	ALZARSI DAL POSTO SENZA PERMESSO E CON MASCHERINA	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE SE REITERATO
3	FARE ASSEMBRAMENTO, NON OSSERVANDO IL DISTANZIAMENTO SOCIALE, ALL'ENTRATA, ALL'USCITA, IN CLASSE, NEI CORRIDOI, NEI SERVIZI IGIENICI E NEGLI ALTRI LOCALI DELLA SCUOLA	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE IN PRESENZA DI PIU' INFRAZIONI SE REITERATO, SOSPENSIONE SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA
4	ABBANDONARE IL PROPRIO POSTO E USCIRE DALL'AULA NEI CAMBI DELL'ORA	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE DOPO DUE RICHIAMI SE REITERATO SOSPENSIONE SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA
5	COMMETTERE ALTRE GRAVI INFRAZIONI TALI DA TURBARE IL REGOLARE ANDAMENTO SCOLASTICO	NOTA DISCIPLINARE E SOSPENSIONE SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA
6	NON OSSERVARE LA SEGNALETICA ALL'ENTRATA E ALL'USCITA DELLA SCUOLA	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE DOPO DUE RICHIAMI SE REITERATO SOSPENSIONE SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA
7	NON MANTENERE IL DISTANZIAMENTO DI ALMENO 1 METRO E LA POSIZIONE ASSEGNATA IN AULA	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE DOPO DUE RICHIAMI SE REITERATO SOSPENSIONE SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA
8	RECARSI AL BAR, SALVO I CASI ECCEZIONALI E PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL DOCENTE	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE DOPO DUE RICHIAMI SE REITERATO SOSPENSIONE SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA
9	ABBRACCIARE E AVERE CONTATTI FISICI E NON IGIENIZZARE LE MANI NEI CASI PREVISTI DAI VARI PROTOCOLLI DI SICUREZZA	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE DOPO PIU' RICHIAMI, SE REITERATO SOSPENSIONE CON OBBLIGO DI FREQUENZA
10	SCAMBIARE MATERIALE SCOLASTICO (PENNE, LIBRI QUADERNI, CALCOLATRICI ECC ECC	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE DOPO PIU' RICHIAMI,
11	CONDIVIDERE BEVANDE ED ALIMENTI	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE DOPO PIU' RICHIAMI,
12	MANGIARE NEGLI ORARI NON STABILITI	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE DOPO PIU' RICHIAMI, SE REITERATO SOSPENSIONE CON OBBLIGO DI FREQUENZA
13	SPOSTARE BANCHI E SEDIE	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE DOPO PIU' RICHIAMI,
14	LASCIARE INCUSTODITO IL MATERIALE E COSE PERSONALI SUL BANCO	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE DOPO PIU' RICHIAMI,
<b>ALTRI COMPORTAMENTI VIETATI GIA' PREVISTI DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO</b>		
15	VIETATO FUMARE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE DOPO PIU' RICHIAMI, SE REITERATO SOSPENSIONE CON OBBLIGO DI FREQUENZA
16	VIETATO UTILIZZARE IL CELLULARE PER FARE RIPRESE, FOTO E FILMATI O ALTRO USO NON AUTORIZZATO	NOTA DISCIPLINARE SE REITERATO SOSPENSIONE CON OBBLIGO DI FREQUENZA

Pizzo, 05/10/2020

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Avv. Francesco Vinci

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del Dlgs 39/1993*